REPUBBLICA ITALIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO	l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
VISTO	l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
VISTA	l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
VISTO	l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
VISTA	la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
VISTA	la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTA	la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTO	l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
VISTA	l'istanza del 28/10/2015, assunta al protocollo generale dell'Assessorato Reg.le Autonomie
	Locali <u>e Funzione</u> Pu <u>bblica in pari</u> data al n. 141648, con la quale il Sig. Rizzo Pinna Pietro
	nato a lile / / de , dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione
	Regionale, ha dichiarato che, alla data del 20/12/2019, maturerà i requisiti per l'accesso al
	trattamento di pensione in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con
	modificazioni dalla L. n. 214/2011, e ha chiesto di essere collocato in quiescenza, per
	massima anzianità contributiva, ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
VISTA	la nota prot. n. 136432 del 12/12/2018, con la quale è stato comunicato al Sig. Dirigente
	Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile che il Sig. Rizzo Pinna Pietro
	ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5,
	della l.r. n. 9/2015 e che lo stesso maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla
	disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 22/11/2019;
VISTA	la nota prot. n. 49552/A. 02/DPRC Sicilia del 10/09/2019 con la quale il Dirigente Generale
	del DRPC, per non interrompere l'attività lavorativa, ha ritenuto opportuno contingentare il
	Sig. Rizzo Pinna Pietro fino alla data del 30/11/2020;
VISTA	la nota del Servizio 3 - F.P. prot. n. 91901 del 08/10/2020, con la quale è stato comunicato al
	Sig. Rizzo Pinna Pietro, che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 22/11/2020;
VISTO	il D.A. n. 1930 Gr. IX S.G. del 30/06/1987, registrato alla Corte dei Conti il 10/11/1987 reg.
	n. 30 fgl. n. 338, con il quale il Sig. Rizzo Pinna Pietro, è stato nominato con effetto dal
	01/06/1985, Operaio del ruolo Amministrativo regionale di cui alla L.r. 41/85;
VISTO	il D.A. n. 391/II del 23/01/1991, registrato alla Corte dei Conti il 02/08/1991 reg. n. 13 fgl.
	n. 102, con il quale il Sig. Rizzo Pinna Pietro, tra gli altri – a seguito delle decisioni
	favorevoli emesse dal T.A.R./PA – a decorrere dal 11/05/1986, è stato nominato Operatore
	Archivista nel ruolo del personale Amministrativo della Regione di cui alla tabella "A"
	annessa alla L.R. 41/85;
VISTO	il D.D.R. n. 4074 del 17/09/1996 – vistato dalla competente Ragioneria Centrale il
	01/10/1996 al n. 5148 – con il quale, in favore del Sig. Rizzo Pinna Pietro, è stato valutato
	utile e senza onere di riscatto ai fini di quiescenza il servizio non di ruolo prestato
	anteriormente all'immissione nei ruoli regionali dal 01/12/1979 al 04/08/1982 per

complessivi AA. 05 MM. 03 e GG. 04;

VISTO il D.D.G. n. 8097 del 18/08/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il

28/09/2004 al n. 2972, con il quale il Sig. Rizzo Pinna Pietro, a decorrere dal 01/12/2001, è stato collocato nella categoria "C", posizione economica 6, ai sensi e per gli effetti dell'art.

13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i;

VISTO lo stato matricolare regionale; VISTO lo stato matricolare militare;

CONSIDERATO che il Sig. Rizzo Pinna Pietro, alla data del 21/11/2020, vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI		MM	GG
Servizio regionale dal 01/06/1985 al 21/11/2020		5	20
Servizio valutato (D.D.R. n. 4074 del 17/09/1996)		3	4
Servizio militare		2	24
TOTALE SERVIZI		11	18

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art. 2) Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, lì 02/NOV/2020

IL DIRIGENTE GENERALE F.to C. Madonia

VISTO: SI PUBBLICHI IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 F.to G.G. Palagonia

Originale agli atti d'ufficio